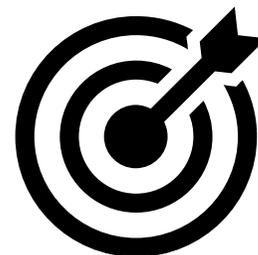




Fondo Asilo Migrazione e Integrazione

Regolamento UE n. 516/2014



3 obiettivi specifici:

- Asilo
- Integrazione
- Rimpatrio



MINISTERO
DELL'INTERNO

Autorità Responsabile: Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno

- Programma Nazionale Fami
- Piano Regionale Fami





Programma Nazionale FAMI 2021-2027



Rafforzamento delle **Reti** di intervento della governance del fenomeno migratorio



miglioramento e standardizzazione della capacità di risposta in termini di servizi offerti



	N. comuni		N. piccoli comuni	
	v.a. (a)	%	v.a. (b)	% piccoli comuni (b/a)
I comuni della Lombardia, 2023				
	N. comuni			
	v.a.	%		
CLASSE DEMOGRAFICA				
0 - 1.000	318	21,1%		
1.001 - 3.000	456	30,3%		
3.001 - 5.000	262	17,4%		
5.001 - 10.000	276	18,4%		
10.001 - 20.000	121	8,0%		
20.001 - 50.000	56	3,7%		
> 50.000	15	1,0%		
Piccoli comuni	1.036	68,9%		
Comuni > 5.000	468	31,1%		
Lombardia	1.504	100,0%		
Italia	7.901			
PROVINCIA				
Bergamo	243	16,2%	170	70,0%
Brescia	205	13,6%	135	65,9%
Como	148	9,8%	113	76,4%
Cremona	113	7,5%	101	89,4%
Lecco	84	5,6%	68	81,0%
Lodi	60	4,0%	52	86,7%
Mantova	64	4,3%	35	54,7%
Milano (Città metropolitana)	133	8,8%	32	24,1%
Monza e Brianza	55	3,7%	10	18,2%
Pavia	186	12,4%	162	87,1%
Sondrio	77	5,1%	71	92,2%
Varese	136	9,0%	87	64,0%
Lombardia	1.504	100,0%	1.036	68,9%
Italia	7.901		5.530	70,0%

Fonte: elaborazione IFEL-Ufficio Analisi ed Elaborazione Dati
Economia Territoriale su dati Istat, 2023



Popolazione straniera residente nei comuni della Lombardia, 2022

	Popolazione straniera residente	Incidenza sulla popolazione residente
CLASSE DEMOGRAFICA		
0 - 1.000	11.998	7,0%
1.001 - 3.000	67.269	7,9%
3.001 - 5.000	87.860	8,5%
5.001 - 10.000	176.715	9,1%
10.001 - 20.000	179.682	10,7%
20.001 - 50.000	196.479	11,5%
> 50.000	435.390	17,1%
Piccoli comuni	167.127	8,1%
Comuni > 5.000	988.266	12,5%
Lombardia	1.155.393	11,6%
Italia	5.030.716	8,5%

PROVINCIA

Bergamo	118.881	10,8%
Brescia	152.855	12,2%
Como	45.702	7,7%
Cremona	41.653	11,8%
Lecco	25.990	7,8%
Lodi	28.435	12,5%
Mantova	53.168	13,1%
Milano (Città metropolitana)	463.591	14,4%
Monza e Brianza	78.270	9,0%
Pavia	62.528	11,7%
Sondrio	10.266	5,7%
Varese	74.054	8,4%
Lombardia	1.155.393	11,6%
Italia	5.030.716	8,5%

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale –
Obiettivo nazionale 2. Integrazione - piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi

Piano Regionale prog-2463

LAB'IMPACT

Progetto FAMI Lab'Impact

PROG. 2463 - CUP: E89F18000510007



Attività 6 / Attività di comunicazione Piano Regionale Lab'Impact



STRUMENTI

www.labimpact.eu

www.anci.lombardia.it

www.strategieamministrative.it

Oltre 300 notizie/contenuti pubblicati





FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale -
Obiettivo nazionale 2. Integrazione - piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi

Piano Regionale prog-2463

LAB'IMPACT

15 interviste pubblicate

su Strategie Amministrative





32 LAVORI IN COMUNE

strategie amministrative



Progetto Suzzara

INTEGRAZIONE E SERVIZI DI QUALITÀ

A CURA DI LORETTA SPICCI
REFERENTE COMUNICAZIONE
PROGETTO FAMI LAB'IMPACT

Il territorio di Suzzara costituisce il nucleo dei Comuni di Gonzaga, Moglia, Motteglia-

parte Cristina Ronconi, referente dell'Arsa Progettazioni dell'Azienda Socialis di Suzzara racconta il percorso intrapreso dalla rete creata a livello locale per coinvolgere nella progettazione territoriale numerosi attori. Nell'ambito del progetto Lab'Impact di Regione Lombardia

avviato nella cornice del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, che ha coinvolto 35 reti territoriali, Anci Lombardia (l'Associazione dei Comuni lombardi), e Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità, l'Azienda Socialis ha promosso, infatti, un percorso di formazione rivolto a 10 ragazzi figli di immigrati con l'obiettivo di creare la figura del facilitatore interculturale, un ponte tra le diverse realtà culturali. Gli incontri si sono svolti in modalità on-line per un totale di 21 ore divise in 7 date. "Gli incontri - ha spiegato Cristina Ronconi - sono stati tenuti dai quattro responsabili del progetto Fami Lab'Impact delle cooperative coinvolte. Durante il percorso di formazione i ragazzi, dai 18 ai 25 anni e residenti nei Comuni del territorio Suzzarese, hanno avuto l'opportunità di esplorare le proprie capacità personali e interpersonali, di raccontare il loro vissuto rispetto la cultura di provenienza e la cultura in cui vivono e di sviluppare le tecniche per la modalità peer-to-peer, per la progettazione, per l'organizzazione di eventi e per la comunicazione con famiglie, bambini e istituzioni. Hanno inoltre avuto la possibilità di individuare diversi approcci di



È mediazione culturale

UNA ÈQUIPE MESSA A PUNTO DA SEI COMUNI DEL "MONTE ORFANO"



A CURA DI LOREDANA BELLO,
REFERENTE COMUNICAZIONE
PROGETTO FAMI LAB'IMPACT

Nella cornice del progetto FAMI Lab'Impact che prevede la promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione, la rete territoriale Ambito n. 6 Monte Orfano ha messo al centro della sua azione progettuale la mediazione culturale. Grazie al progetto FAMI

Palazzolo sull'Oglio, capofila della rete, Gabriele Zanni.

"La consulenza dell'équipe viene richiesta dagli operatori dei servizi a seguito di un bisogno rispetto a una situazione pensata e sentita come complessa" sottolinea Piera Valenti, responsabile del progetto per la rete territoriale Ambito n. 6. "L'équipe interviene per una prima fase di analisi della domanda in presenza dei mediatori culturali, che diventano parte necessaria alla comprensione e valuta-



è emerso subito che la famiglia confermava di aver percepito un miglioramento importante nel comporta-



A Garbagnate rinnovato lo Spazio Immigrazione

INIZIATIVE SPECIFICHE A SOLARO E BARANZATE



LOREDANA BELLO REFERENTE

COMUNICAZIONE PROGETTO FAMI

LAB'IMPACT

“ Grazie alle attività del Progetto Lab'Impact abbiamo innovato e ampliato le attività già esistenti e dedicate alla popolazione straniera residente nel nostro territorio. In particolare, abbiamo rafforzato la rete degli sportelli Spazio Immigrazione, a fronte di un incremento consistente di utenza negli anni e di una maggior complessità delle procedure”. Così Lucia Catenacci, referente di Progetto dell'Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale dell'Ambito di

meno discontinuo la collaborazione con i mediatori culturali, in particolare nella scuola di Solaro, per facilitare le relazioni con le comunità Pakistana e Marocchina. A Baranzate la fortissima presenza di minori stranieri ha portato a concentrare le risorse soprattutto nel supporto alle attività didattiche con laboratori di italiano per la scuola primaria.

Il Piano Regionale Lab'Impact ha favorito la presa in carico integrata dei migranti nei vostri territori?

La gestione delle attività di mediazione interculturale in un sistema unitario di offerta territoriale che ha compreso i servizi sociali, socio sanitari, educativi

Progetto Lab'Impact ha permesso la rielaborazione degli apprendimenti fatti da parte delle tutor. A Solaro si sono svolte, in collaborazione con il Comune, alcune serate rivolte a tutti i cittadini, sul tema delle tradizioni culinarie di diversi paesi e delle ricorrenze a esse collegate, in cui, con il supporto dei mediatori, erano parte attiva alcuni cittadini stranieri.

In che modo si inserisce il lavoro di mediazione interculturale e linguistica nel territorio in cui si sviluppa il progetto? Quale ruolo assume la figura del mediatore nell'ambito del progetto?

L'attività di mediazione interculturale,



insegnamento della lingua attraverso il gioco o attività ludiche”.

Le attività portate avanti dall'Azienda Socialis, insieme alle cooperative CHV e Minerva, sono state sviluppate partendo dal progetto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministero dell'Interno #2GCOLORMYCITY: vivo e coloro la mia città: "Abbiamo costruito insieme ai ragazzi un questionario per raccogliere i vissuti e le difficoltà delle comunità straniere presenti sul territorio, concentrandosi sulle difficoltà di interazione e contatto con l'ente pubblico, la scuola e con gli altri soggetti della comunità. I facilitatori interculturali si stanno occupando di tradurre il questionario nelle loro lingue e stanno organizzando insieme alle Cooperative e all'Azienda Socialis la diffusione dello stesso”.

Un lavoro di mediazione interculturale e linguistica molto importante in relazione alla numerosità della popolazione straniera sul territorio. "Diventa prioritario - ha aggiunto - in questo contesto, far sì che si sviluppino sul territorio una serie di servizi o che nascano figure professionali che diano la possibilità di accedere ai servizi, agli uffici, alla sanità a quei cittadini che hanno difficoltà con la lingua italiana”.

Il progetto è stato sviluppato grazie all'approccio dei Comuni dell'Ambito volto all'integrazione e alla ricerca di nuove risorse interne ed esterne alla comunità di appartenenza. "Abbiamo lavorato con l'obiettivo di realizzare un welfare di comunità e un welfare generativo che permetta ai cittadini di diventare protagonisti attivi di un percorso di crescita personale,

Progetto Sondrio

COINVOLTI 35 AMBITI TERRITORIALI

A CURA DI LOREDANA BELLO,
REFERENTE COMUNICAZIONE
PROGETTO FAMI LAB'IMPACT

Il processo di coprogettazione attivato da Regione Lombardia nell'ambito del progetto FAMI Lab'Impact, che ha coinvolto 35 Ambiti territoriali, Anci Lombardia e ISMU, ha fatto emergere fabbisogni specifici in tema di promozione dell'integrazione dei cittadini stranieri attraverso interventi che vanno dalla qualificazione del sistema scolastico, alla promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione, alla diffusione di servizi di informazione qualificata sino alla promozione della partecipazione attiva dei migranti. Nell'Ambito territoriale di Sondrio, Lab'Impact ha rappresentato un'occasione per potenziare gli interventi già sperimentati negli

anni precedenti e di attivare azioni di sistema in cui la scuola è stata chiamata a svolgere un ruolo da protagonista, come ha spiegato Chiara Fascendini, responsabile del progetto FAMI per il Comune di Sondrio.

"Grazie al progetto Lab'Impact, la cooperativa sociale già incaricata per la gestione degli interventi di mediazione ha potuto investire su una maggiore qualificazione e numerosità dei mediatori. Ciò ha permesso di coprogrammare azioni specifiche nelle scuole e interventi meno sporadici e più integrati. Percorsi d'accoglienza, colloqui scuola-famiglia-mediatore, laboratori di italiano L2 e laboratori di supporto didattico sono ora dispositivi attivi che garantiscono una migliore inclusione degli alunni stranieri. Grazie a Lab'Impact è inoltre stata avviata un'attività di ricerca

continua a pagina 34 >



Cinquemila famiglie per il ricongiungimento

A MILANO UN PROGETTO PILOTA PER I CITTADINI STRANIERI: INDIRIZZO SCOLASTICO, LINGUA ITALIANA E CONSULENZA LEGALE



A CURA DI LOREDANA BELLO,
REFERENTE COMUNICAZIONE
PROGETTO FAMI LAB'IMPACT

Il ricongiungimento familiare da molti anni si pone al centro delle politiche migratorie, configurandosi come il più importante flusso d'ingresso legale e costante. Ogni anno vengono presentate presso la Prefettura di Milano circa 5.000 domande di ricongiungimento (in gran parte di figli minorenni), e circa la metà sono di cittadini residenti nella città di Milano. Un processo e un iter burocratico complesso che, in città come Milano, esige

familiare e dall'altra potenziare gli interventi, di concerto con le scuole, finalizzati all'inclusione nel sistema scolastico italiano, ai luoghi di socializzazione e rinforzo all'apprendimento della lingua per gli alunni neoarrivati. Per il sopraggiungere della pandemia, le attività sono state avviate nel novembre 2020.

Come sono state rimodulate le attività?

Il lavoro degli operatori è proseguito in modalità alternata da remoto e in presenza in relazione alle disposizioni indicate dai Decreti Ministeriali. Anche le attività previste nelle scuole,

offrire le risorse messe in campo dal Comune di Milano in favore dei nuclei che si ricongiungono.

Quali altri interventi sono stati realizzati sul tema del ricongiungimento familiare?

Sono state progettate e avviate attività di formazione e sensibilizzazione destinate a operatori del Comune, della Scuola e del terzo settore finalizzate a rafforzare le conoscenze nei temi di diritto all'Unità familiare e le competenze per l'accompagnamento delle famiglie in ricongiungimento. È stato possibile garantire una presa in carico integrata della famiglia che si sta ricon-





Un progetto in Valcamonica per l'accoglienza dei minori

COINVOLTI 41 COMUNI, AVVIATA LA "CONSULTA STRANIERI"
PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E GRUPPI DI AIUTO TRA DONNE



A CURA DI LOREDANA BELLO,
REFERENTE COMUNICAZIONE
PROGETTO FAMI LAB'IMPACT



on il Piano regionale
Lab'Impact, l'Azienda
Territoriale per i Servizi alla

da 41 Comuni, interamente compresi
in zona montana, per un totale di circa
104.000 abitanti. La popolazione stra-
niera costituisce un gruppo eteroge-
neo, formato sia da immigrazione
storica sia più recente, ed in costante
movimento.

attiva dei cittadini stranieri, anche in
termini di progettazioni sociali, al fine
di raccogliere i bisogni inespressi e
trovare nuove risposte" spiega Gloria
Bellini, coordinatrice del progetto per
l'Azienda Territoriale per i Servizi alla
Persona di Valle Camonica. capofila





Ambito di Dalmine contro la dispersione scolastica

PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER RAGAZZI E FAMIGLIE

 A CURA DI LOREDANA BELLO,
REFERENTE COMUNICAZIONE
PROGETTO FAMI LAB'IMPACT

contrasto alla dispersione scolastica con azioni di mediazione familiare e territoriale e percorsi di orientamento

ma ha sviluppato competenze e conoscenze sulle modalità di gestione del cittadino straniero in generale. Agorà





Emergenza Ucraina

DUE INCONTRI DI ANCI PER L'ACCOGLIENZA DIFFUSA, LE TESTIMONIANZE DI CARATE E DI ROTA IMAGNA



A CURA DI LOREDANA BELLO,

REFERENTE COMUNICAZIONE

PROGETTO FAMI LAB'IMPACT

e esperienze avviate dai territori lombardi per accogliere la popolazione ucraina

Il racconto delle esperienze ha permesso di restituire una fotografia dei territori impegnati nell'accoglienza della popolazione ucraina. È emerso che i sistemi e le reti territoriali che avevano già sperimentato l'emergenza covid

di Rota d'Imagna e quella dell'Associazione Refugees Welcome.

"I primissimi giorni dell'emergenza - ha spiegato Emanuela Losito, referente del progetto Lab'Impact per il Comune di Milano - sono stati gestiti principal-





ANCILAB EDITORE



PUBBLICATI 6 E-BOOK E UN VIDEO



COMMUNITY



- 844 Comuni lombardi
- il 56% del territorio lombardo
- almeno un partner in ogni provincia lombarda
- famiglie, le scuole, i Comuni e le associazioni locali



La stampa locale

L'ECO DI BERGAMO



Quotidiano
Data 30-11-2021
Pagina 35
Foglio 1 / 2

quibrescia.it

L'integrazione passa dai corsi di formazione in ventiquattro Comuni

Isola. Gli incontri per docenti e operatori che lavorano con cittadini stranieri. «Fondamentale è sapersi orientare tra aspetti sociali, psicologici e culturali»

ISOLA CALVIN KLOPPENBURG
Garantire servizi inclusivi non significa solo raggiungere ogni «angolo» delle comunità. Per far sì che nessuno «resti indietro», serve modellare i servizi in modo tale che tutti li possano comprendere e possano sentirsi parte attiva. Per questo, i 24 Comuni dell'Isola Bergamasca e della Bassa Val San Martino hanno deciso di fare rete, allo scopo di rafforzare e implementare i percorsi di formazione rivolti ai docenti delle scuole, agli operatori e agli assistenti sociali che si interfacciano quotidianamente con gli

collegiali e culturali che coinvolgono le diverse età e provenienze delle persone con cui si lavora». Il «cuore» del piano regionale «Lab'Impact» è un progetto che mira all'integrazione dei cittadini stranieri ed è finanziato dal Fondo asilo, migrazione e integrazione (Fami 2014-2020), coinvolgendo 35 ambiti territoriali lombardi, Anci Lombardia e la Fondazione Ismu. È «integrazione», la parola chiave del progetto. A partire dalle scuole, dove si compatta quella che sarà la comunità di domani. E infatti dal personale scolastico (insieme agli assistenti sociali e agli operatori dei

glia straniera, gli strumenti di accoglienza nella scuola fino a proposte didattiche per la costruzione di un percorso in chiave interculturale». Spesso, aggiunge Filippo Ferrari dell'Area progettazione sociale dell'Azienda speciale consortile, «la non comprensione della lingua italiana diventa un ostacolo e limita il coinvolgimento delle famiglie nell'educazione dei propri figli. In questo contesto la scuola rappresenta un'occasione di crescita per l'alunno e per l'intera famiglia».

Conoscere la lingua italiana come integrazione per le famiglie di origine straniera è il ve-

Immigrazione, "Ovest solidale" tra mediazione e inclusione

di Redazione - 26 Gennaio 2022 - 13:08



(red.) Dare organicità e struttura a un servizio di mediazione culturale e linguistica. È questo l'obiettivo dell'azione messa in campo dall'**Azienda Speciale Consortile 'Ovest Solidale' Ambito Territoriale 2 Brescia Ovest**, che riunisce i Comuni di Ospitaletto, Travagliato, Gussago, Roncadelle, Castel Mella, Castegnato, Torbole Casaglia, Rodengo Saiano, Cellatica, Berlingo e Ome.

La progettualità si inserisce nell'ambito del Piano di Intervento Regionale Lab'IMPACT (Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio) del Fondo

Bresciaoggi



Quotidiano
Data 27-01-2022
Pagina 16
Foglio 1

IL PROGETTO Gli undici Comuni del Distretto fanno rete nel nome dell'inclusione

Migranti, approdo sicuro ai tempi della pandemia



L'apprendimento dell'italiano è ancora uno degli ostacoli sul cammino dell'integrazione degli immigrati

Da Ospitaletto a Cellatica passando per Gussago iniziative comprensoriali per l'integrazione culturale e linguistica rivolte in particolare alle straniere

●● L'integrazione degli stranieri va agevolata con strumenti strutturali che superino il concetto dell'emergenza immigrati ricorrendo le lavorazioni provocate nel tessuto sociale dalla pandemia.

Cellatica, Berlingo e Ome. L'iniziativa si inserisce nel Piano di Intervento Regionale Lab'IMPACT e del Fami, Fondo asilo, migrazione e integrazione del Pirellone, che ha l'obiettivo di sostenere la comunità territoriale nell'ottica di una migrazione

le 2 Brescia Ovest. «I dati sui flussi di immigrazione confermano in generale la tendenza nazionale ad un rallentamento del flusso migratorio, dovuto alla crisi economica e alla difficoltà di trovare lavoro. Ciò nonostante il territorio bresciano si colloca

vata dinamicità. «Inoltre, se inizialmente era prevalentemente maschile - spiega Chiara Orlandi -, si è ormai giunti ad una situazione quasi paritaria e alla presenza di molte famiglie con minori. Gli stranieri non possono più essere trattati solo come un'area a se stante, ma permeano tutte le realtà del tessuto sociale e usufruiscono ormai dei servizi per i minori, le famiglie, i disabili e gli anziani. Tale situazione implica la necessità di potenziare i servizi informativi, di promozione dell'integrazione e di facilitazione delle dinamiche di inclusione sociale di questi soggetti».

Il progetto ha permesso di fare un focus sugli aspetti legati specificamente all'inclusione e alle difficoltà incontrate nel processo migratorio. Il Piano Regionale Lab'Impact ha anche favorito una presa in carico integrata e specifica dei migranti e ha aiutato a portare una maggiore attenzione sul tema. Un ruolo di maggiore rilievo è stato assunto dal mediato- diventando un punto di riferimento per servizi e cittadini e spostando il focus dalla proclamazione della lingua





Conosci Lab'Impact?

40 Banner di progetto sui portali

40 Associazioni di migranti raggiunte



Strategie di comunicazione efficace Trasmettere informazioni e valori



Per concludere



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico 2.Integrazione / Migrazione legale -
Obiettivo nazionale 2. Integrazione - piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi

Piano Regionale prog-2463

LAB'IMPACT

Tavola rotonda

IN PRIMA LINEA NELL'ACCOGLIENZA: ESPERIENZE E STORYTELLING

